



# TRIBUNALE DI GENOVA

## VERBALE DI UDIENZA

- art. 480 e segg. c.p.p. -

Il giorno: lunedì 19 marzo 2007 alle ore 9,30

in Genova davanti a: 3 sezione

**Presidente:** DELUCCHI

**Giudice:** MINICI

**Giudice:** CARTA

con l'assistenza del cancelliere: \_\_\_\_\_

che espressamente autorizzato, si avvale dell'Ausiliario tecnico Sig. Di Bartino

per le riprese che inizia alle ore: \_\_\_\_\_

per la trattazione in pubblica udienza del processo N. 03306 05 nei confronti di:

**PERUGINI ALESSANDRO** - LIBERO non presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato **SCOPESI GIOVANNI** del foro di GENOVA di FIDUCIA  
**PENDINI VITTORIO** GENOVA

av. Terragnone in ist. cautel.

**POGGI ANNA** - LIBERA è presente già pres. (2)

assistito da: Avvocato **PRUZZO UMBERTO** del foro di GENOVA di FIDUCIA

ps

**DORIA ORONZO** - LIBERO non presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato **PISCHEDDA ENNIO** del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Pruzzo d'eff

**CIMINO ERNESTO** - LIBERO non presente già cont. (2)

assistito da: Avvocato **OREFICE SALVATORE** del foro di ROMA di FIDUCIA  
**CURCURUTO ROBERTO** GENOVA

av. Orefice in ist. pres.

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

PELLICCIA BRUNO

- LIBERO

non presente

già cont. (2) *2*

assistito da: Avvocato OREFICE SALVATORE del foro di ROMA di FIDUCIA  
CURCIURUTO ROBERTO GENOVA

*avv. Orfice*

GUGLIOTTA ANTONIO BIAGIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO A. del foro di GENOVA di FIDUCIA

*pres*

VALERIO FRANCO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato ILLARIA PASQUI del foro di GENOVA di FIDUCIA

*pres*

MAIDA DANIELA

- LIBERA

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato PALIAGA LUCIO del foro di VARESE di FIDUCIA

*avv. Respi* *d'eff.*

BRAINI GIAMMARCO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CONDIPODERO MAURIZIO del foro di REGGIO CALABR di FIDUCIA

*id*

BARUCCO PIERMATTEO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VERCELLOTTI GIANNI del foro di CUNEO di FIDUCIA

FERRERO ALESSANDRO

CUNEO

*avv. Respi* *d'uff. + esecuz.*

TARASCIO ALDO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO del foro di GENOVA di FIDUCIA

*avv. Respi* *in post*

(1) ART 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

TALU ANTONELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

3

assistito da: Avvocato SAVI STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

*av. Pesciè d'eff.*

ARECCO MATILDE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato C. GRILLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

*Law Pesqui' d'eff. Aus. av. (v. regno) sott. pole*

PARISI NATALE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato PIETRO BOGLIOLO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

*av. Brusso d'eff.*

TURCO MARIO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato SAMBUGARO STEFANO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

*av. Pasqui in sott.*

UBALDI PAOLO

- LIBERO

non presente

già pres. (2)

assistito da: Avvocato GIACOMINI GIUSEPPE

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

IUNCA PIERGIOVANNI

GENOVA

*av. Robustelli in sott x imputato*

PISCITELLI MAURIZIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

*av. Pesqui' d'uff.*

MULTINEDDU ANTONIO GAVINO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO

del foro di GENOVA

di FIDUCIA

ZUNINO GIORGIO

GENOVA

*av. Pesqui' d'uff. x imputato*

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

RUSSO GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA  
BIONDI CARLO GENOVA

*ew. Pasqui d'eff. x eutremoli*

FURCAS CORADO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA  
ZUNINO GIORGIO GENOVA

*id*

SERRONI GIUSEPPE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA  
ZUNINO GIORGIO GENOVA

*id*

FONICIELLO MARIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA  
BIONDI CARLO GENOVA

*id*

AVOLEDO REINHARD

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA  
ZUNINO GIORGIO GENOVA

*id*

PINTUS GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA  
ZUNINO GIORGIO GENOVA

*id*

ROMEO PIETRO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA  
BIONDI CARLO GENOVA

*id*

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

MURA IGNAZIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

5

assistito da: Avvocato BIONDI ALFREDO del foro di GENOVA di FIDUCIA

BIONDI CARLO

av. Caspi GENOVA d'eff. - eubaudi

MANCINI DIANA

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRANZOSA PIERANTONIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Caluso d'eff.

SALOMONE MASSIMO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCOPESE G. del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Terragne in sost.

GAETANO ANTONELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MASCIA M. del foro di CHIAVARI di FIDUCIA

av. Perio Pascale in sost.

PIGOZZI MASSIMO LUIGI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SCODNIK NICOLA del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Vaccaro in sost.

AMADEI BARBARA

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato G.M. GALLO del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Vaccaro d'eff.

CERASUOLO DANIELA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato SIMEONE ALBERTO del foro di BENEVENTO di FIDUCIA

av. Prusso d'eff.

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

INCORONATO ALFERDO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

6

assistito da: Avvocato AVITABILE ALFONSO MAR del foro di NAPOLI di FIDUCIA

av. Currevuto d'uff.

PATRIZI GIULIANO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato ROSSI VINCENZO del foro di PERUGIA di FIDUCIA

ed

FORNASIERE GIUSEPPE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ps.

TOLOMEO FRANCESCO PAOLO BA - LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ps

NURCHIS EGIDIO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato CELASCO FIORENZO del foro di GENOVA di FIDUCIA

mes.

MULAS MARCELLO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Peseia d'uff.

AMOROSO GIOVANNI

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO del foro di PALERMO di FIDUCIA

av. Prusso d'uff

(1) ART. 162 D Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonchè la posizione giuridica.

SABIA COLUCCI MICHELE

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

7

assistito da: Avvocato FRAGALA' ENZO del foro di PALERMO di FIDUCIA

av. Prusso d'eff.

TOCCAFONDI GIACOMO VICENZ - LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato VACCARO ALESSANDRO del foro di GENOVA di FIDUCIA

ms

AMENTA ALDO

- LIBERO

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato MARIO IAVICOLI del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Roscè d'eff.

MAZZOLENI ADRIANA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato AMODIO ENNIO del foro di MILANO di FIDUCIA

BASSI MASSIMO

MILANO

av. Roscè d'eff. x entrambi

SCIANDRA SONIA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato GUERCIO LAURA del foro di ROMA di FIDUCIA

av. in Scf. CECON ALESSANDRO

GENOVA

ms

ZACCARDI MARILENA

- LIBERA

non presente

già cont. (2)

assistito da: Avvocato IAVICOLI MARIO del foro di GENOVA di FIDUCIA

av. Roscè d'eff.

sono presenti:

il Pubblico Ministero Dr. Retusello / Ricchi (delega n° / 2007 ) (1)

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89 - La delega prevista dall'art. 72 R.D. n. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personale che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica.

Sono altresì presenti le seguenti altre parti:

assistit  /  e difes  /  da:

(3) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Resp. Aut. li  
\_\_\_\_\_ e. e.  
\_\_\_\_\_ >  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ U. Fogli all.  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Fatto l'appello del  person   offes , de  testimon , dei periti, interpreti e consulenti tecnici, si dà atto che \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Giudice controlla la regolare costituzione delle parti.

(4) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(3) Indicare le generalità

(4) Eventuali rilievi in ordine alla costituzione delle parti e provvedimenti conseguenti.

## RESPONSABILI CIVILI

MINISTERO degli INTERNI

MINISTERO della GIUSTIZIA

MINISTERO della DIFESA

Avv. G. NOVARESI NOV presente

Avv. M. PUGLIARO NOU presente

\*\*\*\*\*

### AVVOCATO

### PARTE CIVILE

- 1) Avv. AUDITORE NOV presente  
sost. proc. Avv. Quartero DI BIASO
- 2) Avv. AGUSTONI NOU presente  
sost. proc. Avv. Bignardi HALDIMANN
- 3) Avv. BALLERINI NOU presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ SESMA GONZALES
- 4) Avv. BIGLIAZZI NOU presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ DE VITO  
PASOLINI  
SCHMIEDERER
- 5) Avv. BREZIGAR NOU presente  
sost. proc. Avv. F. Viorato MARCHIO'
- 6) Avv. CAFIERO NOU presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ HINRICHS  
HUBNER
- 7) Avv. CANESTRINI NOU presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ BENINO Claudio  
HOGLUND  
RUBER  
OLSSON  
SVENSSON
- 8) Avv. CARANZANO NOU presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ BERSANO  
SANTORO
- 9) Avv. CASADEI NOU presente  
sost. proc. Avv. Bignardi MANGANARO

10) Avv. CASAGRANDE non presente  
sost. proc. Avv. Bigliani

ARRIGONI  
BENETTI  
LAURIOLA  
REPETTO  
ZINCANI

11) Avv. COSTA non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

MARTENSEN

12) Avv. CRISCI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

AMODIO  
CALLERI  
CROCCHIANTI  
DE MUNNO  
DELLA CORTE  
MOROZZI  
MORRONE  
PIGNATALE  
TABBACH

13) Avv. D'ADDABBO non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

BATTISTA  
BISTACCHIA  
DE FLORIO  
GRIPPAUDO  
TANGARI

14) Avv. D'AMICO non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

AVENI Simone  
PERRONE

15) Avv. DI SANSEBASTIANO non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

DEVOTO

16) Avv. DOZZO non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

ROSSOMANDO Angelo

17) Avv. FAURE non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

PATZKE

18) Avv. FERRARI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

MAFFEI

19) Avv. FIORINI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_

WAGENSCHNEIN

- 10
- 20) Avv. FOSSATI non presente Forcella  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ BRAUER  
ZEUNER
- 21) Avv. FRISONE non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ ARECCO
- 22) Avv. GAMBERINI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ DORING
- 23) Avv. GIANNELLI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ ALFARANO
- 24) Avv. GRILLO non presente Bignessi  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ CAIROLI
- 25) Avv. GUIGLIA non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ GATTERMAN  
KRESS  
ZEHATSCHEK
- 26) Avv. HOFFMANN non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ NATHRATH
- 27) Avv. INSABATO non presente Bignessi  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ CAMANDONA
- 28) Avv. LAMACCHIA non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ FORNAISIER  
ROSTELLATO
- 29) Avv. LAMMA non presente Bignessi  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ ARCULEO  
FERRAZZI  
MANGANELLI  
VALGUARNERA  
GAGLIASTRO
- 30) Avv. LERICI non presente Quartaro  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ BONNECASE  
LE BOUFFANT  
VIE VALERIE  
DUBREUIL
- 31) Avv. LUNGARINI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ LUNGARINI Fabrizio

- 32) Avv. MALOSSI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ HERMANN
- 33) Avv. MALTAGLIATI non presente  
sost. proc. Avv. Bigness' AZZOLINA  
SCHENONE  
DI PIETRO
- 34) Avv. CONTI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ FASSA (madre DI PIETRO)
- 35) Avv. MENZIONE non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ BENINO Andrea  
DELFINO  
GHIVIZZANI  
MERLINO  
ISERANI  
MASSAGLI
- 36) Avv. MICALI non presente  
sost. proc. Avv. Bigness' SUBRI
- 37) Avv. MIRAGLIA R. non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ BERTI
- 38) Avv. VASSALLO A. non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ ALLUEVA
- 39) Avv. MOSER non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ WEISSE
- 40) Avv. MULTEDO non presente  
sost. proc. Avv. Calandra LUPI  
BARRINGHAUS
- 41) Avv. NESTA non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ D'AVANZO
- 42) Avv. NOVARO l presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ CHICARRO  
ENDER TALINE  
FRANCESCHIN  
GRAF  
LARROQUELLE  
LAVAL  
OTERO BALADO  
PERCIVATI  
BERTACCHINI  
FLAGELLI  
JAEGER

- 12
- 43) Avv. PAGANI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- BARTESAGHI GALLO Sara  
BLAIR  
BUCHANAN  
DOHERTY  
MC QUILLAN  
MOTH  
BARTESAGHI Enrica (madre Sara)  
GALLO (padre Sara)  
GANDINI (madre di Giovannetti)
- 44) Avv. PARTESOTTI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- PARTESOTTI Giorgia
- 45) Avv. PASSEGGI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- KUTSCHKAU  
SAMPERIZ  
VOON UNGER MORITZ
- 46) Avv. PASTORE non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- SCHATTI  
DUMAN MESUT  
GOL SUNA
- 47) Avv. PINTO non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- ROSSOMANDO Massimiliano
- 48) Avv. PORCILE è presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- ANERDI  
BUSSETTI  
DI MADDALENA  
RUGGIERO
- 49) Avv. ROCCATTI non presente  
sost. proc. Avv. Bigness'
- NEBOT
- 50) Avv. ROSSI non presente  
sost. proc. Avv. Bigness'
- GALLOWAY  
TREIBER
- 51) Avv. ROVETA non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- BORGO  
CARCNERI Alessandro  
CARCNERI Gabriele  
DIONISI
- 52) Avv. SABBATINI non presente  
sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_
- GUIDI

53) Avv. SACCO non presente sost. proc. Avv. Bignardi GIOVANNETTI

54) Avv. SANDRA non presente sost. proc. Avv. Bignardi SCALA  
SCHLEITING  
TOMELLERI

55) Avv. SODANI non presente sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ MENEGON  
SPINGI

56) Avv. STRAMINIONI non presente sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ PERSICO

57) Avv. TADDEI non presente sost. proc. Avv. Porro LACONI  
CUCCADU  
IGHINA  
PASSIATORE  
PFISTER

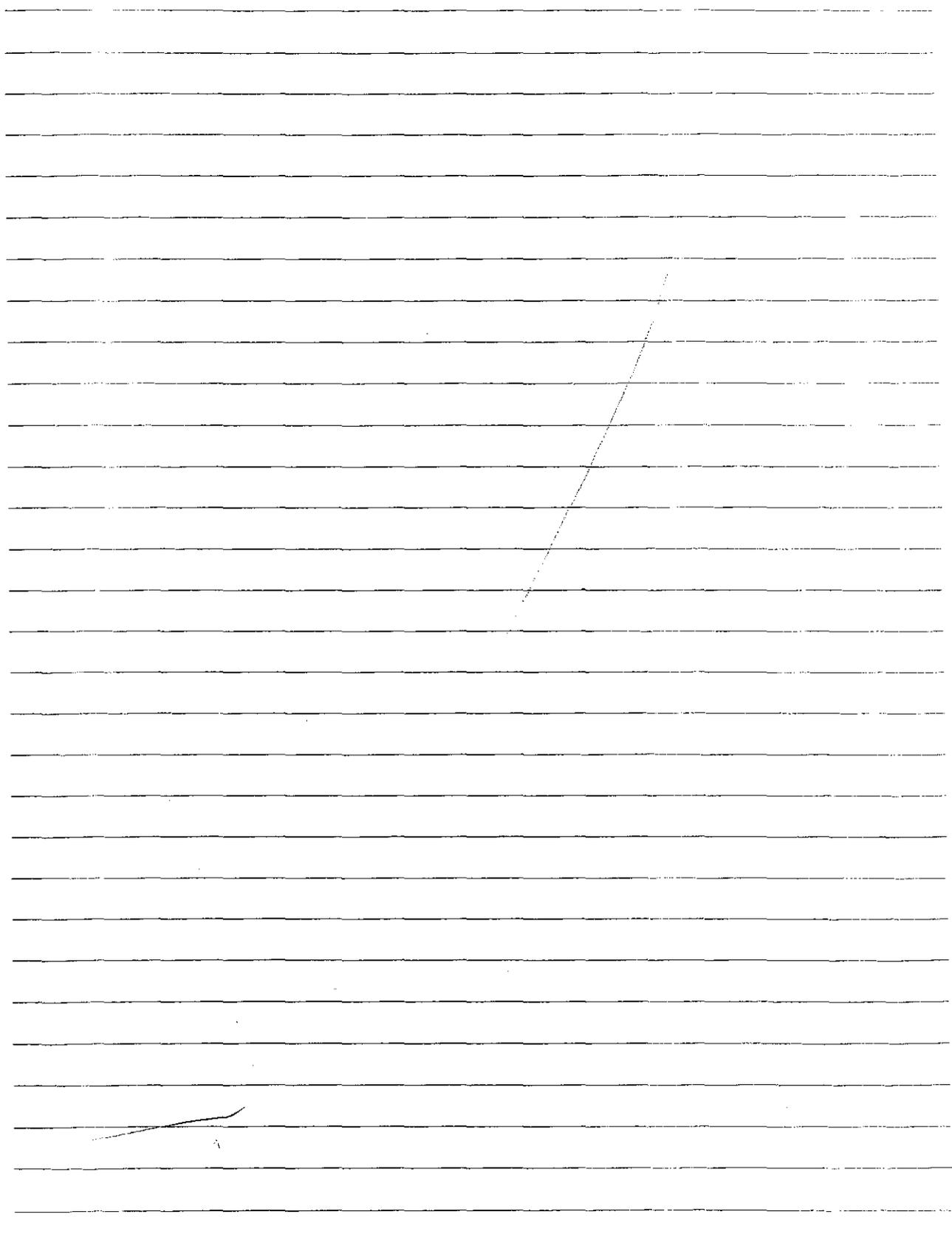
58) Avv. TAMBUSCIO non presente sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ LORENTE  
BALBAS  
BRUSCHI  
DIGENTI  
FELIX MARQUELLO  
MADRAZO  
MORET

59) Avv. TARTARINI non presente sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ CUCCOMARINO  
SCORDO  
BROERMANN GROSSE  
HAGER  
HEIGL  
WIEGERS  
ZAPATERO

60) Avv. TRUCCO non presente sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ BODMER  
LUTHI

61) Avv. VANO non presente sost. proc. Avv. \_\_\_\_\_ NOGUERAS CHAVIER

An recente des pas de la Division  
de l'Institute pour l'Education  
des 18/10/07 - par suite de  
calculs :



four part 1 for the  
Runeatelo e sbk C'pout  
obla D.C.

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto testi richiesto  
da le P.C. - ex Casadei  
Sig. dott. Muscatello Luca

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde Muscatello Luca - n. Fascia - 141762  
molto chiaro - per difetti del sf  
Bonifacio Andrea - Perito

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2)

esame P.C. ex-parte  
suo stato cronico in via  
beni frc di due esche  
e lo fu anche dopo che  
un psichiatra  
condannato da 1 anni falso  
dopo 5 anni credo rinvolto  
furto presentava delle mani  
problemi  
di sf Bonifacio ha avuto due  
colpi di le oblate  
che sono stati  
oculto di i per molto  
(v. supra) (esposizione tecnica)  
risultando evidentemente il sf. Bonifacio  
una persona onesta  
che è un buon

offo prof -  
at of - Rouproun - abo mator  
clo 2 Hof Zerkno als Post. Guad  
of Roue, & Co. abrik un dirhno  
poukoto ste fura

to ricksp une kare psidatice  
fika nou jone wib psidatice  
of pa dolo 5 ouu. chroukoun so  
proukrount  
of two fura, psico-acioli de auto  
of two fura (v. nym)

due kour  
de pa. erle in fura of r. fouble  
of pa. erle off. 18-20%

Hu. Ralpuat in R.C. = per. ou. lora  
Adn fudo mudo alle lude  
ste serono = parare mudo - opel

den Rouproun - Hof. Zerkno  
den Rouproun - Hof. Zerkno (v. nym)

de P.C. - Rouproun  
ste R.C. of part der Hof  
Vudo con 2 coukroun  
Rn & ste of fura  
e chroukoun d'acproun ste fura  
of Roue abo fura - fura ut.  
noure of abo. Rouproun.

ESAME DEL TESTIMONE/PERITO/CONSULENTE TECNICO

Viene introdotto il C.T. richiesto  
dalla P.C.  
Sig. dot. Nello Crispini

il quale, avvertito dal Presidente dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla Legge Penale per i testimoni falsi o reticenti, e, invitato a rendere la seguente dichiarazione, dichiara:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

Il Presidente invita il testimone a fornire le proprie generalità;

il testimone risponde Nello Crispini  
n. (R. Ansa) 174.27 - medico chirurgo

Si procede (1) quindi all'esame e al controesame del testimone nel modo che segue (2)

esame P.C. - av. Bruno in stato  
Buena

(v. r. p. n. e)  
L'aw. Berchio mi ha chiesto di  
relazionare (v. r. p. n. e)  
Ho una relazione di medico  
psichiatra e arrivo alle conclusioni  
proprie,

Acquiere alcune scorte, dotando  
di anodi e di elettrodi → Concluso:  
\* sindrome post-traumatica da  
stress

obiettivi di lavoro sul 18%  
Non lo più sottile e ripetuto  
(v. r. p. n. e)

Di curare con psicoterapia  
L'evento traumatico è stato espresso

affetto e amore e compassione di rispetto  
affetto, umiltà e scintille e la compassione  
interpersonale, tutte cose preziose

Il Tribunale dopo aver deciso per la  
sua decisione, ha detto che è un errore.

ovvero è un errore di natura di giudizio  
e non è un errore di natura di fatto  
e non è un errore di natura di diritto

Il punto punto è situato in...

di classe di ordine di ordine

obli vedere procedimenti obli

Esami punti in : 1- 22 e

23/3 e corrispondenti 24

gratia x 23/3 due con-

tra amabile con ripetizione

delle procedure fino al volume

del 26/3 -

Le tribune nuove in

la ripetizione del volume del

90/3/07 on 9, 30.

Be out to see bank

Replica quindi \_\_\_\_\_

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara chiuso il dibattimento e il Collegio alle ore \_\_\_\_\_

Si ritira in Camera di Consiglio per deliberare:

Il Collegio ritorna nell'aula dell'udienza alle ore \_\_\_\_\_ e il Presidente dà lettura della sentenza che viene allegata al presente verbale.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,15 dando atto che la riproduzione fonografica e/o audiovisiva è terminata alle ore \_\_\_\_\_ e che i nastri e i supporti concernenti le riproduzioni sono racchiusi in un involucro portante la indicazione del processo, le generalità de \_\_\_\_\_ imputat \_\_\_\_\_ e la data di udienza

(art 49 D.L.vo 271/89).

CANCELLIERE B3  
Felicia De Rito

IL PRESIDENTE

*[Handwritten Signature]*

Bologna li 15/01/2007

Perizia Medico - Legale sul sig. Passiatore Angelo, nato a Matera il 22/01/1978 e residente a Bologna via Saragozza 109, sui traumi fisici e psichici subiti dopo il fermo ed il trasferimento alla caserma di Bolzaneto nel luglio 2001

Il sig. Passiatore Angelo è stato visitato dal sottoscritto al fine di valutare i danni fisico - psichici derivati dai traumi causati all'arresto e durante la detenzione presso la caserma di Bolzaneto, avvenuto per i fatti accaduti allo svolgimento delle contestazioni seguite al G8 di Genova.

I traumi fisici furono rilevati il 25/07 ed il 26/07 presso i P.S. dell'Azienda Ospedaliera Nazionale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e il Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna.

Per poterne valutare meglio lo stato psicologico, il sig. Passiatore è stato inviato presso la dott.ssa Annalinda Mosca, Medico - Chirurgo, specialista in Psichiatria, la quale mi ha sottoposto i risultati tramite perizia, dopo valutazione anamnestica familiare, remota e recente nonché dopo l'esecuzione di alcuni test diagnostici utili per una valutazione obiettiva dello stato psicopatologico attuale e passato del paziente e sul suo grado di funzionamento psico - sociale.

### **I fatti**

Il 21/07/2001 il sig. Passiatore, mentre era impegnato a fotografare la manifestazione indetta per le contestazioni del G8 a Genova, si trovava coinvolto in una carica delle forze dell'ordine lì presenti, veniva percosso al capo dai poliziotti che caricavano i

manifestanti, quindi veniva fermato e trasferito presso la caserma di Bolzaneto, appositamente ristrutturata per il G8 come luogo di detenzione temporanea. Il giorno successivo veniva trasferito presso il carcere di Alessandria, dove veniva trattenuto fino al giorno 25/07.

Durante il periodo di tempo, dal 21/07 al 25/07 al sig. Passiatore non venivano prestate le cure mediche necessarie per il trattamento del trauma contusivo subito.

Nel pomeriggio e nella notte del 21/07 fino al mattino del 22, il sig. Passiatore era posto in cella con altre persone, in piedi, a braccia alzate, e sottoposto a minacce fisiche se non rispettava gli ordini impartiti dagli agenti lì presenti. Non gli era permesso bere e neppure mangiare; inoltre riferisce di essere stato percosso con forza ed insultato quando ha chiesto ed ottenuto di andare al bagno per espletare i bisogni corporali. Da quell'episodio e per tutta la notte il sig. Passiatore non ha più richiesto di potere andare alla toilette.

Il sig. Passiatore riferisce di avere passato la notte completamente privato del sonno, immerso nell'odore di urina e feci e costretto ad ascoltare le urla dei carcerieri ed i lamenti delle persone che venivano colpite, nonché le minacce che gli agenti rivolgevano ai prigionieri, lui compreso, ogni qualvolta cercavano di cambiare posizione per potere addormentarsi.

Non diverso trattamento gli veniva riservato al suo arrivo al carcere di Alessandria dove aspettava altri due giorni prima di essere definitivamente rilasciato.

Il 25/07 il sig. Passiatore si presentava presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, dove il dott. Marenco Mauro, medico accettante, poneva diagnosi di "trauma cranico minore e

distorsione del rachide cervicale", consigliando l'esecuzione di un RX del rachide cervicale ed ossa proprie del naso. Inoltre consigliava terapia con Voltaren 50mg lcp x 2 per 5 gg.

Ritornato presso il luogo di residenza il 26/07 il sig. Passiatore si recava presso il Pronto Soccorso del Policlinico S. Orsola - Malpighi per "Cefalea post - Trauma" dove effettuava gli RX consigliati. In particolare la radiografia delle ossa nasali non mostrava "rime di frattura radiologicamente esplorabili", mentre la radiografia del rachide cervicale denotava una "tendenza alla rettilineizzazione della fisiologica lordosi cervicale".

Il sig. Passiatore effettuava una visita specialistica ortopedica a completamento dell'iter diagnostico. Il dott. Zavatta Marcello, specialista ortopedico, riscontrava "dolore pressorio al muscolo trapezio e parestesie in C7 sul versante destro", consigliava l'uso di collare ortopedico e poneva prognosi di giorni 7.

Dal giorno dell'arresto il sig. Passiatore non ha più usato alcuna macchina fotografica, cambiando anche il titolo della tesi di Laurea.

#### **Esame obiettivo**

Il sig. Passiatore si presenta ordinato nell'aspetto ed adeguato nel comportamento.

Obiettivamente non si riscontrano esiti del trauma subito: il rachide cervicale risulta mobile alla flessione - estensione e rotazione passive, non si evoca dolore alla mobilizzazione del capo.

Tuttavia il sig. Passiatore rivela uno stato ansioso che si accentua nelle situazioni "stressanti", come il rievocare gli episodi traumatici passati e nella estrema

difficoltà nel prendere sonno e nei frequenti periodi di insonnia notturna.

Per tale motivazione e soprattutto dopo il racconto del trauma subito dal sig. Passiatore, ho ritenuto necessario sottoporre il paziente ad una accurata valutazione specialistica psichiatrica, a completamento dell'iter medico - legale.

#### **Relazione dello stato psicologico**

Le visite presso la dott.ssa Annalinda Mosca, specialista in Psichiatria, si sono svolte il 06/03/2006 ed il 18/03/2006 per la valutazione del quadro clinico attuale, raccogliere l'anamnesi familiare e personale remota e recente e formulare ipotesi diagnostiche e per sottoporre il paziente ad alcuni test diagnostici, utili per una valutazione obiettiva dello stato psicopatologico attuale e passato e del suo grado di funzionamento psico - sociale.

- **Anamnesi personale recente**

Nel corso del colloquio, durante la rievocazione dei fatti traumatici, "le sensazioni legate a tali eventi sono di estrema impotenza e fragilità, compromissione della propria integrità fisica e psicologica".

La dott.ssa Mosca sottolinea un primo periodo in cui il soggetto presentava "alterazioni del sonno, difficoltà di concentrazione, irritabilità" che prima degli eventi non erano presenti. Tale sintomatologia era accompagnata da "riduzione di interessi per le proprie attività, una ridotta affettività, un senso di diminuzione delle prospettive future". Questo periodo "acuto", contrassegnato prevalentemente da una componente reattiva post - traumatica, con grave caduta della propria

autostima, ha avuto una durata superiore ad un mese e non superiore ai tre mesi e si è prolungato con reliquati come la tendenza "alla rievocazione intrusiva degli eventi con sintomi ansiosi e sensazione di impotenza".

Questi elementi "corrispondono ai criteri clinici necessari alla diagnosi di un Disturbo Post - Traumatico da Stress" in anamnesi.

Dopo questo primo periodo la dott.ssa Mosca ne individua un secondo caratterizzato da "deflessione del tono dell'umore, perdita di interesse e piacere per ciò che prima dava interesse e piacere, alterazioni del sonno e dell'appetito, ansietà persistente, anergia, riduzione della concentrazione, senso di inibizione emotiva e mentale, sensazione di vergogna e colpa, riduzione di fiducia nelle proprie capacità e risorse". Il soggetto veniva frequentemente assalito da "pensieri autolesivi".

Questa sintomatologia rimase persistente per lungo periodo, "compromettendo lo svolgimento della vita quotidiana del soggetto". Il sig. Passiatore difatto rallentò gli studi intrapresi, ridusse i contatti interpersonali ed abbandonò l'attività fotografica che praticava a completamento degli studi e in vista di una futura attività professionale.

Tutti questi elementi clinici, non giustificati da altre cause (uso di sostanze, lutto, malattie organiche) rispondono ai criteri diagnostici di un "Episodio Depressivo Maggiore" di grado moderato in anamnesi, come è confermato dalla relazione della dott.ssa Mosca. Questo periodo non ha superato i dodici mesi, e tale sintomatologia si è mano a mano attenuata nel tempo con recupero dei ritmi fisiologici e delle attività, nonché delle relazioni interpersonali. Il soggetto "non ha mai assunto farmaci psicotropi per attenuare i disagi

psichici, pur riconoscendo il grado di sofferenza psico - fisica inerente alla sua condizione".

• **Quadro clinico attuale**

Riguardo al quadro clinico attuale la dott.ssa Mosca rilevava un "tono timico lievemente deflesso permanendo una certa quota di ansietà che si scatena ogni volta che si presentano elementi che rievocano, più o meno direttamente, gli episodi traumatici passati (vedere persone in divisa, ricevere comunicazioni ufficiali anche non inerenti ai procedimenti giudiziari già svolti, anche solo il riferimento agli eventi o ad altri analoghi fatti da altre persone)" inoltre "sensazione di rivivere le esperienze passate e *flashback*, con sensazione di testa vuota, difficoltà di reazione e concentrazione". La dott.ssa Mosca riferisce che il soggetto "si sente particolarmente a disagio in situazioni o in luoghi in cui potrebbe avere attacchi di ansia (tachicardia, sudorazione, fame di aria, sensazione di testa vuota, agitazione) e mette in atto, quando possibile, comportamenti di evitamento". Elementi questi che la dott.ssa Mosca stigmatizza come criteri diagnostici di "Agorafobia" attuale.

La dott.ssa Mosca descrive il funzionamento psico - sociale del sig. Passiatore come abbastanza soddisfacente anche se il soggetto riferisce la sensazione di avere perso delle possibilità rispetto al futuro (vedi la improvvisa disaffezione alla fotografia).

• **I test psicodiagnostici**

Poiché gli eventi risalgono a cinque anni fa, la dott.ssa Mosca ha dovuto ricorrere ad una intervista strutturata per una valutazione più obiettiva di disturbi

presenti in anamnesi e per quelli presenti allo stato attuale. La scelta si è orientata verso il M.I.N.I. Plus (Mini International Neuropsychiatric Interview), progettato come intervista strutturata breve per i disturbi psichiatrici più importanti, sia per l'Asse I del DSM - IV sia per l'ICD 10. Consente diagnosi attuali e lifetime e permette di indagare sulla disabilità associata al disturbo, di evidenziare l'eventuale concomitanza tra sintomi ed un'eventuale patologia fisica, l'uso di sostanze psicotrope o un lutto recente, di stabilire l'età in cui si sono manifestati per la prima volta i sintomi del disturbo e quante volte nella vita si sono presentati. Il periodo di riferimento dell'intervista può variare dal momento dell'intervista a tutta la vita, particolarmente utile in questo caso in cui si è stati costretti a valutare eventi accaduti cinque anni fa ed era necessario valutare eventuali disturbi preesistenti.

Il M.I.N.I. Plus ha ottenuto punteggi di valutazione e affidabilità accettabilmente elevati ed è tra gli strumenti psicodiagnostici più utilizzati nella ricerca clinica.

Il test è risultato positivo per un "Disturbo Post - Traumatico da Stress", e per un "Episodio Depressivo Maggiore" in anamnesi; inoltre è risultato positivo per "Agorafobia". Il grado è stato valutato mediante la scala HAM - D (Hamilton Rating Scale for Depression) ed il punteggio ottenuto è 9, indicante un grado di sintomatologia depressiva lieve, con positività degli indici di affaticabilità, irrequietezza e tensione soggettiva, ansia somatica, sintomi somatici gastrointestinali e generali.

Il funzionamento psico - sociale attuale è stato valutato con la scala GAF (Global Assesment of

Functioning), che ha fornito un punteggio di 65/100: "alcuni sintomi lievi (es. umore depresso o insonnia lieve); oppure alcune difficoltà nel funzionamento sociale, lavorativo o scolastico, ma in genere funziona abbastanza bene, ed ha alcune relazioni interpersonali significative".

#### **Considerazioni cliniche e valutazioni medico legali**

Secondo la definizione dell'O.N.U. del 9/12/1975 si intende per Tortura "qualunque atto attraverso il quale un pubblico ufficiale (o qualunque persona su istigazione di questi) infligge intenzionalmente a un'altra persona grave dolore o sofferenza, fisica o mentale, con lo scopo di ottenere informazioni o punire o intimidire la persona stessa o altri".

Dai colloqui avuti con il sig. Passiatore, dai referti da lui presentati dei P.S. di Alessandria e Bologna, e dalla relazione presentata dalla dott.ssa Mosca sullo stato psicologico del paziente, appare in modo chiaro come egli sia stato sottoposto a tortura nel Luglio 2001.

Il sig. Passiatore ha presentato un quadro di "Distorsione del rachide cervicale" dovuto ad un trauma contusivo da corpo contundente e varie ferite documentate dai referti rilasciati dal Pronto Soccorso dell'Ospedale Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, nonché una "rettilineizzazione del rachide cervicale" come da referto radiografico del Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna. Tale quadro sembra essersi risolto in quanto il paziente non presenta sintomatologia dolorosa riferibile al rachide cervicale.

Ben diversa è la situazione psicopatologica, dove appare un "Disturbo Post - Traumatico da Stress" acuto ed

**Muscatello dott. Luca**  
**Medico-Chirurgo**  
**Specialista in Medicina del Lavoro**  
**Via Gastone Rossi 13/2, Bologna**

---

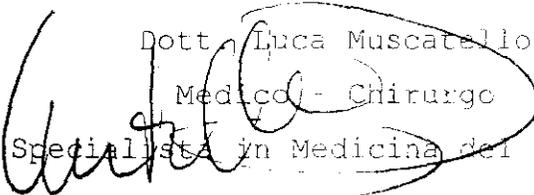
un concomitante "Disturbo Depressivo reattivo" di grado moderato.

Questo quadro clinico, soprattutto la sintomatologia depressiva ed ansiosa, hanno compromesso il funzionamento psicosociale del soggetto per almeno un anno, con riduzione delle relazioni interpersonali e l'improvvisa disaffezione per la fotografia tuttora perdurante nonché la sensazione di avere perso delle possibilità rispetto al futuro.

C'è stata negli anni successivi una certa ripresa delle condizioni psicofisiche, tuttavia permane un disturbo ansioso, l'Agorafobia, e la tendenza ad avere flashback e conseguenti reazioni ansiose nelle occasioni che possono rievocare il trauma subito, segno questo di un permanere della sintomatologia Post - Traumatica.

Tutto questo appare confermato dalla relazione della dott.ssa Mosca, e dal punteggio nella scala GAF per il funzionamento psicosociale di 65/100, in un soggetto che mai prima degli eventi del Luglio 2001 aveva sofferto di disturbi depressivi.

Gli esiti suddetti, a comprovata evoluzione clinica, determinano un danno permanente dell'integrità psicofisica del soggetto valutabile nel 18 - 20%.

  
Dott. Luca Muscatello  
Medico - Chirurgo  
Specialista in Medicina del Lavoro



Bologna 25/01/2007

**Perizia Medico - Legale sul sig. Manganaro Andrea, nato a Messina il 17/04/1970 e residente a Bologna, via Emilia Levante 77, sui traumi fisici e psichici su subiti dopo il fermo ed il successivo trasferimento e detenzione presso la caserma di Bolzaneto nel Luglio 2001**

Il sig. Manganaro Andrea, è stato visitato dal sottoscritto al fine di valutarne i danni fisico - psichici dovuti al fermo ed al successivo trasferimento e detenzione presso la caserma di Bolzaneto ed il carcere di Alessandria, avvenuti in seguito ai fatti succeduti alle contestazioni del G8 di Genova.

I traumi fisici furono rilevati presso il Pronto Soccorso del Policlinico S. Orsola di Bologna, inoltre per poter valutare i traumi psicologici sofferti, il sig. Manganaro è stato inviato presso il Prof. Ettore Zerbino, primario di Psichiatria presso il Policlinico Gemelli di Roma e Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana e Presidente della Associazione Italiana contro la Tortura, il quale mi ha sottoposto i risultati tramite perizia effettuata dopo colloquio e osservazione obiettiva, per quanto riguardava lo stato sintomatico attuale e sul suo grado di funzionamento psico - sociale.

#### **I fatti**

Il 21/07/2001 il sig. Manganaro, manifestante al G8 di Genova, veniva catturato dalle Forze dell'Ordine che avevano attaccato quel settore del corteo, peraltro pacifico e autorizzato, insieme alla convivente ed ad altri manifestanti. La cattura fu violenta. Raggiunto e percosso, venne caricato sull'automezzo che, con un percorso relativamente lungo e disorientante, portò gli

**Muscatello dott. Luca**  
**Medico-Chirurgo**  
**Specialista in Medicina del Lavoro**  
**Via Gastone Rossi 13/2, Bologna**

---

uomini, separati dalle donne, al luogo del fermo e fatti scendere in mezzo a violente percosse con sfollagente, pugni e calci. Il trasferimento avveniva presso la caserma di Bolzaneto, appositamente ristrutturata per il G8 come luogo di detenzione temporanea. Il giorno successivo veniva trasferito presso il carcere di Alessandria e quindi veniva rilasciato durante la notte del 22/07.

Durante tutto il tempo di detenzione presso la caserma di Bolzaneto protratta fra le ore 17-18 di sabato 21 e le ore 8-9 di domenica 22, ed interrotta solo per mezz'ora, verso le 2 di notte, il sig. Manganaro fu costretto, insieme alle altre persone detenute, ad assumere una posizione coatta, ovvero a braccia alzate con i palmi delle mani appoggianti sul muro della cella e gambe divaricate, impossibilitato al riposo ed al sonno.

Inoltre gli fu impedito di bere e mangiare, nonché di urinare (potè farlo in un secondo tempo sotto lo sguardo di un agente) sotto le minacce di percosse che gli furono comunque inferte a più riprese durante la detenzione a Bolzaneto.

Messo in coda verso le 6 di mattina ed entrato intempestivamente in una stanza-ambulatorio (luogo che si supponeva di assistenza medica ma che serviva alla scrupolosa routine delle verifiche intrusive), fu colpito da un agente con un pugno allo stomaco. Venne quindi denudato, sottoposto a flessioni sulle gambe (tale procedura è estranea a qualsiasi procedimento clinico) e "visitato" con constatazione delle ecchimosi. Ricorda le parole: "Abile, arruolato!".

All'arrivo al carcere di Alessandria, scendendo dal mezzo della forza pubblica, ricevette un ceffone da un agente e quindi subì l'ulteriore prolungata posizione

coatta al muro con le braccia alzate ed il corpo inclinato a gambe divaricate.

Rilasciato di notte, dopo oltre 30 ore dall'attacco al corteo che aveva portato alla sua cattura, il sig. Manganaro, privo di denaro e telefono, riusciva comunque a tornare presso il luogo di residenza.

Giunto a casa, sofferente per intensi dolori alla spalla destra, il soggetto si recava presso il Pronto Soccorso del Policlinico S. Orsola - Malpighi dove il dott. Nicola Tomba, medico del pronto soccorso generale, poneva diagnosi di "Multiple contusioni del tronco", prescrivendo un esame radiografico all'emicostato destro ed alla articolazione scapolo - omerale destra, che non denotava "linee di frattura radiologicamente rilevabili". Il dott. Tomba poneva quindi una prognosi di giorni 7 ed una terapia da effettuarsi con "Fans al bisogno".

#### **Esame obiettivo**

Il sig. Manganaro si presenta ordinato nell'aspetto ed adeguato nel comportamento.

Obiettivamente non si riscontrano reliquati dei traumi subiti: il rachide cervicale si presenta mobile, in asse, non dolente alla mobilizzazione passiva di flessione - estensione e rotazione. Non si apprezzano bozze né tumefazioni al torace. Il paziente non lamenta dolenzie all'emitorace destro.

Tuttavia il paziente presenta agitazione e ansia che si accentuano durante il colloquio, alla rievocazione degli eventi traumatici del luglio 2001. Inoltre dichiara di avere il sonno disturbato con estrema difficoltà ad addormentarsi.

Per tale motivazione e soprattutto dopo il racconto del trauma subito dal sig. Manganaro, ho ritenuto

necessario sottoporre il paziente ad una accurata valutazione specialistica psichiatrica, a completamento dell'iter medico - legale.

#### **Relazione dello stato psicologico**

La visita presso il Prof. Zerbino è avvenuta il 12/06/2006, ed è stata effettuata mediante colloquio e osservazione obiettiva, esaminando la condizione sintomatica attuale del soggetto, valutata secondo la competenza clinica medico - psicologica e riportate al sottoscritto nei risultati periziali.

Pertanto sono state determinate "in quali condizioni psichiche della *relazione clinica attuale* il soggetto in esame riferisce le situazioni, le cause degli eventi e i propri vissuti soggettivi", nonché "quali circostanze traumatiche e vissuti risultino accertati nella *storia così ricostruita; se e in che senso i fatti così appurati possano essere riconosciuti come patogeni* e con quale entità causale, con quali conseguenze transitorie o durature". Questo procedimento muove dall'anamnesi clinica per arrivare a stabilire i fatti di interesse medico - psicologico.

Il Prof. Zerbino rileva che, nonostante il colloquio si svolga a 5 anni di distanza dagli eventi, il soggetto "appare innanzitutto preoccupato di riferire le situazioni con esattezza misurata di termini, sorvegliata e scevra da impulsi emotivi. Invitato a considerare la circostanza clinica presente come un atto potenzialmente terapeutico, acconsente ma rileva anche la prevalenza dei vissuti dolorosi nell'atto di una rievocazione che vorrebbe evitare in quanto penosa". Il prof. Zerbino inoltre indica, in base alla comparazione effettuata sull'esperienza di colloqui clinici, che "il soggetto in

esame è personalità normoaffettiva con dotazione e formazione intellettuale vivace". Sempre durante il colloquio è stato discriminato "ciò che è accaduto al soggetto in esame in quanto singolo dagli scenari fattuali collettivi riferiti anche da altre fonti storiche".

Gli eventi traumatici che hanno "inflitto sofferenza psichica e corporea" sono stati, secondo il prof. Zerbino, soprattutto:

- la tortura della posizione obbligata e tensiva imposta per ore di seguito;
- le percosse che hanno colpito anche gli organi interni con effetti di shock;
- la deprivazione di acqua, cibo e riposo.

Il prof. Zerbino aggiunge che il soggetto "solo una volta in tutto il lungo colloquio, ha nominato l'angoscia" provata e che tuttora prova nel rievocare tali eventi. Infatti, "risulta dal racconto e dall'osservazione che, oltre a recrudescenze di angoscia, il sig. Manganaro ha sofferto, con massima intensità nel primo anno e fino ad oggi, l'inconfondibile condizione sintomatica (spesso classificata come "sindrome post-traumatica da stress") di ipervigilanza traumatica. In particolare ha provato, oltre alla difficoltà di addormentarsi, gli incubi con carattere realistico di allarme per l'incombere della violenza che ha come registrato e incorporato".

Il prof. Zerbino indica nella relazione, quali stimate psicopatologiche, "il protrarsi di vissuti traumatici intensi nei giorni immediatamente seguenti il suo rilascio, nei quali il dolore corporeo concorreva a disturbare gravemente il riposo insieme al sentimento di inspiegabile interruzione del corso vitale; persistenti e

tuttora presenti nella forma di un abbassamento della soglia di scatenamento dell'angoscia-depressione". In pratica si tratta attualmente "dell'insorgere di quadri sintomatici di "paura", riferiti come vulnerabilità, con radicale sprovvedutezza ed insicurezza-allarme, avvertita in circostanze che riattualizzano i suoi traumi, specialmente ad ogni passaggio al cospetto di agenti in divisa (come è successo anche nel recarsi a Roma per la visita psichiatrica, a piazza Venezia), visti come potenziali aggressori-persecutori".

Il prof. Zerbino afferma che secondo le "numerose esperienze di accoglienza e cura di persone rifugiate in Italia, la persona detenuta secondo queste modalità extragiudiziali e violata nei suoi diritti sperimenta la condizione sociale di vittima. Qualcosa di esattamente corrispondente si ritrova nel quadro sintomatico che constatiamo nella relazione clinica con Andrea Manganaro".

Il grado di funzionamento psico - sociale del paziente è perciò soggetto ai comportamenti sociali dell'ambiente dove egli vive e lavora, secondo "meccanismi collettivi di diniego - esclusione". Il "vissuto singolare della vittima, difficilmente comunicabile, comporta invece l'incombere tangibile del trauma, inscritto nella propria corporeità psichica, paragonato spesso ad una ferita più o meno cicatrizzata. La vittima vive un' esperienza indicibile e così traducibile: "Succede ed è soggetto a ripetersi in qualunque momento, *questo male*, dato che è reale"".

Il prof. Zerbino ritiene perciò che "quest'esperienza dolorosa produce una difficilmente riparabile esclusione della vittima, in quanto intacca stabilmente, per ora, nel nostro paziente la fiducia di base, fattore

principale di una serena vita sociale: soprattutto la fiducia in un equanime esercizio dell'autorità".

#### **Considerazioni cliniche e valutazioni medico - legali**

Dai colloqui avuti con il sig. Manganaro, dai referti da lui presentati del P.S. di Bologna e dalla relazione presentata dal prof. Zerbino sullo stato psicologico del paziente, appare in modo chiaro come egli sia stato sottoposto a tortura, cioè "trattamenti crudeli, disumani e degradanti" (secondo la terminologia adottata dall'ONU e precisata ad uso dei sanitari e psicologi nel *Protocollo di Istambul*), durante i fatti del Luglio 2001.

Il sig. Manganaro ha presentato un quadro di "Multiple Contusioni del Tronco" dovuto a percosse e varie ferite documentate dai referti medici e radiografici rilasciati dal Pronto Soccorso del Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna.

Tale quadro sembra essersi risolto in quanto il paziente non presenta sintomatologia dolorosa riferibile all'emitorace destro.

Ben diversa è la situazione psicopatologica, dove appare un "Disturbo Post - Traumatico da Stress" acuto ed un concomitante "Disturbo Depressivo reattivo" tuttora presente.

Questo quadro clinico, soprattutto la sintomatologia depressiva ed ansiosa, hanno compromesso il funzionamento psicosociale del soggetto per almeno un anno, con riduzione delle relazioni interpersonali, diminuzione drastica dell'autostima e "perdita della fiducia di un equanime esercizio dell'autorità".

C'è stata negli anni successivi una certa ripresa delle condizioni psicofisiche, tuttavia egli rimane portatore degli abusi di violenza decisi da poteri che

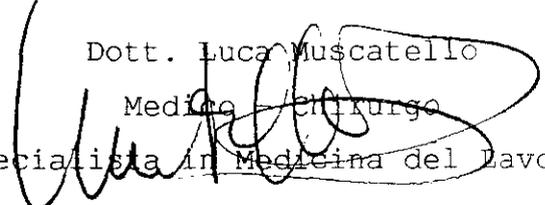
**Muscatello dott. Luca**  
**Medico-Chirurgo**  
**Specialista in Medicina del Lavoro**  
**Via Gastone Rossi 13/2, Bologna**

---

ormai vengono sperimentati come non controllabili dalle difese psichiche e sociali.

Questa condizione che si definisce post - traumatica in senso lato costituisce, dal punto di vista clinico, uno stato di sofferenza esistenziale persistente del soggetto. Tutto questo appare confermato dalla relazione del prof. Zerbino, in un soggetto che mai prima degli eventi del Luglio 2001 aveva sofferto di disturbi depressivi, comunque post - traumatici.

Gli esiti suddetti, a comprovata evoluzione clinica, determinano perciò, un danno permanente dell'integrità psico-fisica del soggetto valutabile nel 18 - 20%.

  
Dott. Luca Muscatello  
Medico-Chirurgo  
Specialista in Medicina del Lavoro